

SCRIVENTE: PEROSI LUIGI

DATA: 13 / 07 / 1844 [T.P.: TORTONA 15/07]

ID: 595PeL

All'Ornat^{mo} Sig.^{re} Sig.^r Pron Coll^{mo}
Il Sig.^r Attiglio Mangili
Agente della Casa Serassi
Bergamo

Car^{mo} Amico

Riscontrando all'ultima tua, osservo, che quando io scriveva nella antecedente mia certi Signori di B.^o non alludeva a nessuno; Tu però sai quanti incomodi ho avuto per quelli di Serravalle a commissione de' quali venni per ben due volte in questa tua Città, e da alcuno fui ricompensato.

So pure quanto tu ti adoprasti per questi Padri Crociferi, e se ancora tu ti trovi privo di ricompensa fatti in qualche modo sentire presso li medesimi, ma non per mezzo mio giacché non è mio stile, né avrebbe buona grazia ch'io ciò facessi, poichè potrebbero sospettare li sud.ⁱ Padri che andassimo di concerto per loro cavare danaro a comune vantaggio.

Tu ti lagni a torto con me perchè il Giudici sa la da te fattami confidenza. Tu devi pria a tutto sapere che il Giudici recossi ultimamente in Tortona per ritirare dai Padri Crociferi il residuo del suo credito pronto a ciò fare anche con discapito, e che vedendo tal cosa fui costretto onde non lasciarti pregiudicare di dire allo stesso queste semplici parole, se trovasi con te sia regola. Se il Giudici che sapeva come stava da tali semplici detti, e da quelli // dei Padri Crociferi ha potuto arguire la commissione da te affidatami, io non so che farci: ma il fatto sta, che se io gli ho detto qualche cosa, dissi in modo generico, e che fui costretto per tuo meglio a ciò eseguire.

Su ordine poi alli Sig.^{ri} Canonici di questa Cattedrale tu non devi ignorare l'avvenuta morte dell'Arcidiacono Cantù, che egli era l'Amministratore di fatto ed il detentore dei denari del Capitolo sud.^o. Del resto sappi che dopo la di lui morte, ed all'epoca della scadenza delle Lire quattrocento quelli Sig.^{ri} Canonici realmente non avevano in pronto una tal somma, e che questo fu il solo motivo del ritardato di Lei sborso: ma che in ora sono a disposizione del Sig.^{ri} Serassi, e che potranno mandarli a prendere colla migliore occasione che crederanno mediante loro ricevuta. Su quanto poi alle opere a farsi attorno all'Organo di questa Città ti dico che li Sig.^{ri} Serassi sono pienamente liberi di fare tutto quanto credono in disimpegno della fatta promessa.

E salutandoti sono colla solita stima, ed attaccamento

Tortona li 13. Luglio

1844.

Tuo Affez^{mo} Amico
M.^o Luigi Perosi

P.S. Ho ricevuto una Cassa d'oggetti per l'Organo d'Asti mi dirai cosa devo farne.

[Pagina 2 verso]

[numeri e calcoli]¹

¹ Da diversa mano.